



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

AREA DIREZIONE OPERATIVA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

N. proposta 1245 - 025 del 30/04/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. - D.P.G.R. N. 1/R/2006 E S.M.I.. APPROVAZIONE DEL “PIANO DI PREVENZIONE E DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE”. SOC. ECOSISTEM S.R.L. – REGIONE CASE SPARSE DAL N. 50 AL N. 86, CASTELLO DI ANNONE (AT).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte terza.

Vista la L.R. n. 61/2000.

Vista la L.R. 17 Novembre 1993 n. 48 e la Legge Regionale 26 Aprile 2000 n. 44, in merito alla individuazione delle funzioni amministrative di interesse comunale e provinciale in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque.

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 21.01.2021 allo Sportello Unico di Area Vasta della Provincia di Asti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, dalla ditta ECOSISTEM S.r.l., P.IVA 02268680648, avente sede legale in area industriale zona F1 snc – Nusco (AV) e con sede operativa in Regione Case Sparse dal n. 50 al n. 86 – Castello di Annone (AT) per i seguenti titoli abilitativi:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. per le tipologie: 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.1, 5.16, 5.19, 6.1, 6.2, 6.6, 7.1, 7.6, 7.31 bis, 8.4, 8.9, 9.1 e 10.1, dell'All. 1, Sub-allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per complessive 61.100 t/a di rifiuti trattati e una capacità di stoccaggio istantanea pari a 551,9 t..

Vista la D.D. n. 493 del 19.02.2021 con cui il Servizio Ambiente della Provincia di Asti ha autorizzato, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, le operazioni di recupero di rifiuti e l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche della ditta ECOSISTEM S.r.l., P.IVA 02268680648, avente sede legale in area industriale zona F1 snc – Nusco (AV) e con sede operativa in Regione Case Sparse dal n. 50 al n. 86 – Castello di Annone (AT).

Vista la domanda di approvazione del Piano di Gestione Acque Meteoriche per impianto di gestione rifiuti non pericolosi in Regione Case Sparse dal n. 50 al n. 86 – Castello di Annone (AT) presentata dalla soc. ECOSISTEM S.r.l. allo Sportello Unico Area Vasta in data 11.03.2021 – prot. n. 311/2021.

Vista la comunicazione di avvio del Procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L. 241/1990 e s.m.i., con contestuale richiesta di Parere agli Enti coinvolti nell'endoprocedimento, trasmessa Sportello Unico Area Vasta in data 15.03.2021 – prot. n. 323/2021.

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria si evidenzia che:

- la gestione in oggetto riguarda le acque meteoriche di dilavamento e le acque di lavaggio di aree esterne;
- l'attività prevista risulterà quella di messa in riserva di rifiuti non pericolosi. L'impianto è costituito da un piazzale costituito in parte da battuto di cemento sul quale avvengono le operazioni di gestione rifiuti ed in parte da terreno asfaltato, nel quale avviene esclusivamente il transito dei veicoli. Vi è poi un capannone chiuso nel quale avviene l'assieppamento dei rifiuti ed alcune operazioni accessorie alla messa in riserva R13;
- la documentazione allegata alla domanda di Approvazione risulta esauriente al fine dell'adozione del provvedimento di Approvazione del Piano;

Considerato che la superficie scolante è costituita da un piazzale composto in parte da battuto di cemento sul quale avvengono le operazioni di gestione rifiuti ed in parte da terreno asfaltato, nel quale avviene esclusivamente il transito dei veicoli.

Visto che le acque di prima pioggia verranno raccolte dal piazzale e trattate con un sistema costituito da impianto di trattamento a pacco lamellare e filtro a coalescenza che permette la dissabbiatura e disoleatura delle acque. Il sistema di depurazione adottato è adeguato ai possibili contaminanti derivanti dai rifiuti trattati e al recettore finale (Rio Vallato).

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta che fa parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto di poter accogliere la domanda di approvazione del "Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne", presentata dalla soc. ECOSISTEM S.r.l. avente sede legale in area industriale zona F1 snc – Nusco (AV) e con sede operativa in Regione Case Sparse dal n. 50 al n. 86 – Castello di Annone (AT), nel rispetto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta che fa parte integrante del presente provvedimento, nonché delle ulteriori prescrizioni contenute nell'Allegato A facente parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

Visto il contributo sostanzialmente favorevole trasmesso da A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est al Servizio Ambiente della Provincia di Asti in data 27.04.2021 (ns. prot. 9418 del 27.04.2021).

Fermi restando gli esiti dei successivi controlli che potranno essere esercitati da questa Provincia, ai sensi delle vigenti leggi, con la collaborazione dell'A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, in ordine all'esistenza delle condizioni di effettuabilità della gestione nel rispetto della documentazione tecnica e delle prescrizioni indicate nel seguente provvedimento.

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Visto il D.P.G.R. n. 1/R/2006 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare il "Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" della soc. ECOSISTEM S.r.l. avente sede legale in area industriale zona F1 snc – Nusco (AV) e con sede operativa in Regione Case Sparse dal n. 50 al n. 86 – Castello di Annone (AT), nel rispetto della documentazione trasmessa dalla

- ditta e nel rispetto delle prescrizioni indicate nella scheda tecnica di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che la predetta autorizzazione fa salvo il rispetto di tutte le disposizioni dettate in materia dalla normativa statale e regionale vigente e non è surrogatoria di eventuali autorizzazioni o licenze richieste dall'applicazione di altre specifiche normative; in particolare si richiamano le norme in materia di salvaguardia delle fasce di rispetto delle fonti di captazione di acqua da destinarsi al consumo umano;
 3. di prescrivere che i limiti autorizzativi debbano essere in linea con i dettami dell'articolo 124 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che dovrà pertanto essere valutata, con cadenza annuale, la durata del periodo in asciutta del recettore e nel caso valutati i limiti della tabella 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. I risultati della valutazione del periodo in asciutta del recettore dovranno essere trasmessi al Servizio Ambiente della Provincia di Asti e ad A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est entro il 31 marzo la valutazione effettuata all'anno solare precedente. I risultati della valutazione saranno oggetto di verifica da parte del Servizio Ambiente della Provincia di Asti e ad A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est;
 4. che sono fatti salvi i diritti dei terzi;
 5. che, in caso di inosservanza, anche parziale, di quanto prescritto nelle schede di cui all'Allegato A, l'autorizzazione potrà essere sospesa e/o revocata;
 6. di procedere con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
 7. disporre l'invio della presente determinazione al SUAP territorialmente competente per gli adempimenti di competenza; ed all'A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est per le opportune verifiche di competenza;
 8. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Personale Provinciale;
 9. di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.

Allegato A

Scheda Tecnica

Alla soc. ECOSISTEM S.r.l. avente sede legale in area industriale zona F1 snc – Nusco (AV) e con sede operativa in Regione Case Sparse dal n. 50 al n. 86 – Castello di Annone (AT) P.IVA 02268680648 si rilascia l'approvazione del "Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne" con recapito nel Rio Vallato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- è fatto obbligo di realizzare le previsioni progettuali e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione tecnica prodotta;
- è fatto obbligo di seguire le indicazioni di manutenzione presenti nella scheda tecnica e manuale d'uso;
- lo scarico, nonché tutte le operazioni ad esso funzionalmente connesse devono essere effettuate in conformità alle disposizioni di cui alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e senza pregiudizio per la salute pubblica e l'ambiente;
- dovrà provvedersi alla manutenzione dell'impianto di trattamento almeno una volta l'anno, conservando la documentazione attestante l'avvenuto trasporto e smaltimento finale dei fanghi tramite Ditte autorizzate;
- copia del presente provvedimento autorizzativo deve essere conservata presso la sede operativa servita dall'impianto;

- in caso di variazione della sede legale e/o ragione sociale o di cessazione dell'attività della ditta e/o dello scarico, l'istante deve darne comunicazione, entro 30 giorni dalla stessa, alla Provincia;
- è fatto obbligo di dare comunicazione, entro 30 giorni, a questa Provincia ad A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est e al Comune di Castello di Annone (AT), di qualsiasi modifica apportata allo scarico ed al suo processo di formazione; qualora le modifiche siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quello autorizzato, dovrà essere chiesta nuova autorizzazione.

IL DIRIGENTE
(Angelo Marengo)
FIRMATO DIGITALMENTE